



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Accredimento delle strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età ed infraventunenni e per genitori con figli minori - Avvio procedura e approvazione Avviso pubblico.

N. det. 2020/0300/321

N. cron. 3598, in data 23/12/2020

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della Legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dall'1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;



Comune di Pordenone

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC", con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- la delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2020 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2020 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016".

Presupposti di diritto

Visti:

- la L. n. 328/2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L. R. n. 6/2006 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'art. 6 "Sistema integrato e prestazioni essenziali";
- il Decreto del Presidente della Giunta 14 febbraio 1990, n. 083/Pres. "Regolamento di esecuzione previsto, per le strutture di accoglienza residenziale per finalità assistenziali, dai commi 3 e 4 dell'articolo 15 della legge regionale 19 maggio 1988, n. 33" e s.m.i.;
- il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
- "Le linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni" approvate dalla conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, repertorio atti, n. 172 del 14 dicembre 2017;

Presupposti di fatto

Considerato che:

- il Servizio sociale dei Comuni provvede, in specifiche situazioni, ad inserire in idonee strutture di accoglienza minori, infraventunenni, genitori con figli minori e/o gestanti che si trovino in stato di disagio e a rischio di esclusione e deprivazione sociale al fine di garantirne l'assistenza, la cura e la messa in sicurezza;
- tali strutture, gestite sia da soggetti del Terzo settore che da soggetti privati, offrono servizi diversificati nei costi, nelle caratteristiche educative e nel target di utenza (fasce di età, sesso, tipologia di problematica...);

Preso atto che:

- con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 02/03/2020 è stato approvato il documento "*Nuove Linee guida per l'accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età ed infraventunenni e per genitori con figli minori*" (di seguito per brevità *Linee Guida*);



Comune di Pordenone

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55/2020 del 05/03/2020 è stata ratificata e fatta propria la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 02/03/2020 avente ad oggetto: *“Nuove linee guida per l'accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età ed infraventunenni e per genitori con figli minori”*, e relativo atto allegato;
- le suddette Linee Guida individuano le prestazioni che devono essere garantite per ciascuna tipologia di servizio e definiscono standard strutturali, organizzativi e metodologici che devono essere richiesti dal SSC ai gestori delle strutture di accoglienza al fine di individuare le strutture residenziali e semiresidenziali (sia regionali che extra-regionali) più idonee ad accogliere gli utenti in carico;

Ritenuto opportuno realizzare un sistema di accreditamento delle strutture situate nel territorio del Friuli-Venezia Giulia e aventi i requisiti previsti dalle Linee Guida, al fine di creare un Catalogo delle strutture accreditate e di facilitare il Servizio Sociale nell'individuazione della struttura più idonea ad accogliere l'utente in carico;

Precisato che:

- la scelta della struttura accreditata più idonea all'accoglienza del minore, infraventunenne o genitore/i con figli minori sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - migliore interesse del minore, infraventunenne o genitore/i con figli minori
 - esigenza di protezione del minore, infraventunenne o genitore/i con figli minori
 - congruenza tra qualità dell'offerta educativa e progetto quadro redatto dal Servizio Sociale dei Comuni;
- il SSC si riserva di ricorrere a procedure diverse per individuare la struttura più idonea ad accogliere il minore, infraventunenne o genitore con figli minori anche al di fuori del territorio regionale, tenuto conto dei bisogni specifici dell'utente o ogni qualvolta sia accertata l'indisponibilità e/o l'inopportunità all'accoglimento nelle strutture accreditate;
- l'accreditamento non comporta alcun obbligo in capo al SSC, il quale non garantisce un numero minimo di presenze/utenti né alcun tipo di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dalla struttura accreditata.

Motivazione

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento:

- di avviare la procedura per l'accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato *“Avviso pubblico per l'accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori”*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *“Avviso pubblico per l'accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori”*
 - *Allegato A – Fac-simile “Domanda di accreditamento”*



Comune di Pordenone

- *Allegato B – Fac-simile “Dichiarazione sostitutiva relativa all’assenza di cause di esclusione previste dall’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”;*
 - *“Linee guida per l’accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età ed infraventunenni e per genitori con figli minori”*
- di precisare che l’ *“Avviso pubblico”* è sempre aperto, fatto salvo il primo termine di presentazione delle *Domande di accreditamento* fissato in data 31/01/2021;
- di disporre che l’ *“Avviso pubblico”* e i relativi *allegati* siano pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pordenone e sul sito del SSC Noncello;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l’articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell’articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di avviare la procedura per l’accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori con le modalità e alle condizioni specificate nell’allegato *“Avviso pubblico per l’accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori”*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Avviso pubblico per l’accreditamento di strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età, infraventunenni e per genitori con figli minori*
 - *Allegato A – Fac-simile “Domanda di accreditamento”*
 - *Allegato B – Fac-simile “Dichiarazione sostitutiva relativa all’assenza di cause di esclusione previste dall’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”*
 - *“Linee guida per l’accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi minori di età ed infraventunenni e per genitori con figli minori”*
3. di precisare che l’ *“Avviso pubblico”* è sempre aperto, fatto salvo il primo termine di presentazione delle *Domande di accreditamento* fissato in data 31/01/2021;



Comune di Pordenone

4. di disporre che l' "Avviso pubblico" e i relativi *allegati* siano pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pordenone e sul sito del SSC Noncello;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online.

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 23 dicembre 2020

Il responsabile
MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 23/12/2020 11:33:00

IMPRONTA: 8FC59847E49F327A226EC2716DB80F14EF80BA231B3E1BCB7B0B81AFAE399A1D
EF80BA231B3E1BCB7B0B81AFAE399A1DD891490D9F11C35C78211F8EA45B2C3B
D891490D9F11C35C78211F8EA45B2C3B041F355817D1F5D6FAE21C9E1076FB2B
041F355817D1F5D6FAE21C9E1076FB2B5BFF29D963F1DB1155A9A74BCBCFCD1D